REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA E L'INCLUSIONE SOCIALE

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:
Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale

Direzione Generale:
Direzione generale delle politiche sociali

Servizio:
Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Settore:
Settore dell'inclusione sociale e del contrasto alla povertà

Indirizzo:
Via Roma, 253 - 09123 Cagliari

Telefono:
070/6065406

Fax:
070/6065438 - 070/6064924

Email:
-

Responsabile del procedimento:

Sostituto responsabile del procedimento:
il direttore generale

Responsabile del provvedimento finale:
il direttore del servizio

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:
Ufficio Relazioni con il Pubblico delle Politiche sociali

Indirizzo:
Via Roma, 253 - 09123 Cagliari

Telefono:
070/6067066

Fax:
070/6065438

Email:
san.politichesociali.urp@regione.sardegna.it

Orari di ricevimento:
Il servizio al Pubblico è momentaneamente sospeso a causa dell'emergenza sanitaria

3. Descrizione

Titolo:
Contributi per interventi di costruzione, ampliamento, ristrutturazione e adeguamento di nidi e micronidi privati

Sottotitolo:
Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia - Legge n. 296/2006, art. 1, comma 1259

Cosa è?

Nell'ambito del piano straordinario per lo sviluppo integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, la Regione ha previsto l'erogazione di contributi per interventi di costruzione, ampliamento, ristrutturazione e adeguamento relativi a nidi e micronidi promossi da aziende private e per nidi d'infanzia gestiti da privati in convenzione con i comuni.

Gli interventi finanziati dovranno:
- essere realizzati nel rispetto dei requisiti minimi generali per le strutture sociali (vedi, in normativa, l'art. 27 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008 e la delibera n. 28/11 del 19 giugno 2009);
- essere immediatamente cantierabili;
- riguardare aree facilmente accessibili e destinate dalla pianificazione urbanistica comunale alla realizzazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- prevedere strutture dotate di uno spazio-giardino esterno con attrezzature idonee;
- aumentare l'offerta complessiva di posti a disposizione nei servizi socio-educativi destinati alla prima infanzia, promuovendo una diffusione capillare nel territorio regionale;
- incrementate il numero dei bambini ch usufruiscono di questi servizi;
- promuovere la qualità degli ambienti.

Inoltre, al momento dell'ammissione al contributo, sugli edifici interessati dovrà essere istituito un vincolo di destinazione d'uso ventennale, che dovrà essere certificato dall'ufficio tecnico comunale competente.

Le domande di contributo saranno valutate in base ai seguenti criteri:
- carenza o assenza di servizi nel territorio interessato;
- ampliamento dell'offerta;
- coerenza tecnica dei progetti;
- salvaguardia dell'ambiente.

A parità di requisiti e di punteggio ottenuto nella valutazione, sarà data priorità alle aziende ed ai soggetti che intendono realizzare il progetto in ambiti territoriali in cui sono presenti liste di attesa e nelle aree carenti di servizi.
Le domande saranno esaminate da una commissione tecnica che, una volta terminata la valutazione, redigerà la graduatoria di quelle ammesse al contributo.

Il finanziamento non potrà superare l'importo massimo di 200 mila euro e il richiedente dovrà compartecipare alle spese in misura non inferiore al 20 per cento di quanto richiesto.
Il contributo sarà erogato in seguito alla presentazione della documentazione precedentemente elencata, in particolare di una polizza fideiussoria in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, d'importo pari a quello assegnato.

I soggetti beneficiari dovranno rendicontare all'Assessorato la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell'intervento.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

- aziende private che abbiano un numero minimo di 200 dipendenti alla data di presentazione della domanda;
- consorzi o associazioni di aziende private che raggiungano complessivamente almeno 200 dipendenti e che presentino un progetto unitario;
- soggetti privati che si impegnino a svolgere attività in regime di convenzione con i comuni, anche non attiva al momento della richiesta ma che possa risultare da adeguata documentazione (dichiarazione di impegno).

Cosa serve per poter partecipare?:

-

Termini per la presentazione:

Il termine di presentazione delle domande di contributo è scaduto alle ore 13 del 3 novembre 2010.

La documentazione necessaria per l'erogazione del contributo deve essere presentata entro un mese dalla comunicazione di ammissione al beneficio.

Termini di conclusione del procedimento:

180 giorni

Documentazione:

PER RICHIEDERE IL CONTRIBUTO:
- domanda di contributo;
- indicazione di massima del costo del progetto e del cofinanziamento;
- dichiarazione con cui si attesta l'immediata disponibilità dell'area o della struttura interessata;
- dichiarazione di compatibilità urbanistica e ambientale dell'intervento, rilasciata dal Comune competente;
- progetto preliminare in scala 1:100, accompagnato dal cronoprogramma di massima;
- dichiarazione di impegno a svolgere attività in regime di convenzione (per i soggetti privati diversi dalle aziende e dalle loro forme associative).

PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:
- copia del contratto di fideiussione, di importo pari al contributo;
- documentazione inerente all'istituzione del vincolo di destinazione;
- dichiarazione con cui il beneficiario attesta di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei modi e dei termini per la realizzazione dell'intervento comporterà la restituzione del contributo erogato, gravato di interessi.

PER LA RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO:
- fatture regolarmente pagate e quietanzate;
- stato finale dei lavori e relativo certificato di regolare esecuzione;
- certificato di abitabilità con destinazione specifica ai servizi socio-educativi per la prima infanzia, rilasciato dal Comune competente per territorio;
- ulteriore documentazione eventualmente prevista dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento.

Note:

il nido ed il micro-nido d'infanzia accolgono le bambine ed i bambini di età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni, con priorità per i bambini disabili o in situazione di svantaggio socio-culturale.
I due servizi si differenziano in base alla ricettività: il nido d'infanzia va da un minimo di 20 ad un massimo di 60 posti-bambino, il micro-nido va da 6 a 20 posti-bambino.

5. Dove rivolgersi

Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale

Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Indirizzo

Via Roma, 253 - 09123 Cagliari

Telefono

070/6065442

Fax

070/6065438 - 070/6064924

Indirizzi e-mail

6. Classificazione

Temi:

lavoro scuola

Profili:

imprese

Categorie:

contributi

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Legge regionale	Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 "Riordino delle funzioni socio-assistenziali"	n. 23 del 23/12/2005	Apri
- Legge	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2007	n. 296 del 27/12/2006, art. 1, comma 1259	Apri
- Legge regionale	Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto	n. 5 del 07/08/2007	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1259. Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socioeducativi per la prima infanzia	n. 21/43 del 08/04/2008	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia. Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione G.R. n. 62/24 del 14.11.2008. Approvazione definitiva	n. 28/11 del 19/06/2009	Apri
- Decreto del Presidente della Regione	Regolamento di attuazione dell'art. 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23. Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione (pubblicato sul Buras n. 24 del 28 luglio 2008, pag. 14) [file .pdf]	n. 4 del 22/07/2008	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1259. Piano Straordinario per lo Sviluppo dei Servizi Socio-Educativi per la Prima Infanzia. Programmazione risorse residue e modifica Piano – UPB S05.03.006 – S05.03.007	n. 42/13 del 15/09/2009	Apri
- Avviso pubblico	Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi educativi - Costruzione, ampliamento, ristrutturazione e adeguamento di nidi e micronidi promossi da aziende private e di nidi d'infanzia gestiti da privati in convenzione con i Comuni.	2010, graduatoria ed atti collegati	Apri

8. Modulistica

Nome file	Descrizione	Link
modulo.pdf	domanda di contributo [file .pdf]	Scarica